

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
--	---



Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale – Modello Organizzativo

(Allegato 15 – rev. 30.06.2024)

***PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE
NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA
(c.d. "WHISTLEBLOWING")***

INDICE

- 1 GLOSSARIO
- 2 FINALITÀ
- 3 AMBITO DI APPLICAZIONE
- 4 RESPONSABILITÀ E DIFFUSIONE
- 5 PRINCIPI DI RIFERIMENTO
- 6 SOGGETTI COINVOLTI
- 7 OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE
- 8 PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI
 - 8.1. SEGNALAZIONE
 - 8.2. ESAME E VALUTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI .
 - 8.3. TUTELE DEL SEGNALANTE E DEL SEGNALATO
 - 8.3.I. TUTELE DEL SEGNALANTE
 - 8.3.II. TUTELE DEL SEGNALATO
- 9 INFORMATIVA PRIVACY

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
--	---

1. Glossario

Codice Etico: adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01, è un documento con cui l'Ente enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente stesso rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio scopo istituzionale. Il Codice Etico si propone di fissare "standards" etici di riferimento e norme comportamentali che i Destinatari del Codice stesso devono rispettare nei rapporti con l'Ente ai fini di prevenzione e repressione di condotte illecite.

G.D.P.R.: Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

D.Lgs. 231/01 o Decreto: il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" e successive modifiche e integrazioni.

D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24: Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Destinatari del Codice Etico: tutti i componenti degli Organi dell'Ente, i dipendenti nonché tutti coloro che, pur esterni all'Ente, operino, direttamente o indirettamente, per Fondazione Progetto Mirasole (es. collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, clienti, potenziali fruitori dei servizi).

Destinatari del Modello: tutti i componenti degli Organi dell'Ente, i dipendenti nonché coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per Fondazione Progetto Mirasole e siano sotto il controllo e la direzione dell'Ente così come definiti nel D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Ente: Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale.

Lavoratori subordinati o dipendenti: i lavoratori con contratto di lavoro subordinati ovvero tutti i dipendenti dell'Ente.

Lavoratori autonomi: soggetti, liberi professionisti e lavoratori autonomi, che svolgono la propria attività in modo autonomo con relativo incarico.

Modello / MOG: Modello di organizzazione, gestione e controllo ex artt. 6 e 7 del Decreto.

O.d.V.: Organismo di Vigilanza previsto dagli artt. 6, comma 1, lettera b) e 7 del D. Lgs. 231/2001, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.
Piattaforma: strumento informatico per la gestione delle segnalazioni.

Segnalazione: qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Codice Etico e/o nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Segnalazione interna: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione prevista all'art. 4 del D.Lgs. 23/2024 e attuato sull'apposita piattaforma informatica prevista nella presente procedura.

Segnalazione esterna: la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna prevista all'articolo 7 del D.Lgs. 23/2024.

Segnalazione con divulgazione pubblica o «divulgare pubblicamente»: rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
--	---

Segnalazione anonima: quando le generalità del segnalante non sono esplicitate né sono altrimenti individuabili.

Segnalazione in mala fede: la segnalazione fatta al solo scopo di danneggiare o, comunque, recare pregiudizio a un Destinatario del Codice Etico e/o del Modello. Segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave che si rivelano infondate.

Soggetti segnalanti: i Destinatari del Codice Etico e/o del Modello, nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con l'Ente al fine di effettuare la segnalazione.

Soggetti segnalati: i Destinatari del Codice Etico e/o del Modello che abbiano commesso presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Codice Etico e/o nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Soggetti Terzi: controparti contrattuali di Fondazione Progetto Mirasole sia persone fisiche sia persone giuridiche (quali ad es. fornitori, consulenti, etc.) con cui l'Ente addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, e destinati a cooperare con l'Ente nell'ambito delle attività a rischio.

Sottoposti: persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale ex art. 5 comma 1 lett. b) del Decreto.

Stakeholder: qualsiasi soggetto, persona fisica o Ente, coinvolto nell'attività di Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl.

Volontari e tirocinanti: soggetti retribuiti e non retribuiti che prestano la propria attività presso l'Ente.

Molestie psicologiche : si considerano molestie psicologiche quelle azioni ripetute che deteriorano intenzionalmente o anche involontariamente le condizioni di lavoro e rischiano di influenzare la salute fisica o mentale dei soggetti coinvolti e di danneggiare il loro sviluppo professionale, anche sulla base del genere

Atti sessisti : si intende qualsiasi atto relativo ad una persona che, intenzionalmente, mina la dignità di genere o crea un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Molestie sessuali : si considerano molestie sessuali commenti o comportamenti con connotazione sessuale, di natura lasciva od oscena, nonché provocazioni, insulti o atti oltraggiosi, in base al genere e all'identità sessuale.

2. Finalità

La presente procedura ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni relative a violazioni di disposizioni di normative nazionali o dell'Unione Europea, di reati o ipotesi di condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e/o alle violazioni del Modello Organizzativo e/o del Codice Etico e di definire le attività necessarie alla loro corretta gestione come disposto dal D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24.

Viene integralmente recepito il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 e in adempimento dell'articolo 4, al successivo punto 8 viene indicato il canale di segnalazione interna previsto.

Inoltre, la presente procedura è tesa a:

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
--	---

- a) garantire la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presunto responsabile della violazione, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, o comunque i procedimenti disciplinari in caso di segnalazioni effettuate in male fede;
- b) tutelare adeguatamente il soggetto segnalante contro condotte ritorsive e/o, discriminatorie dirette o indirette per motivi collegati "direttamente o indirettamente" alla segnalazione;
- c) assicurare per la segnalazione un canale specifico, indipendente e autonomo.

3. Ambito di applicazione

La presente normativa si applica ai Destinatari del Modello e/o del Codice Etico, ossia:

- componenti del Consiglio di Amministrazione;
- componenti dell'Organo di Controllo e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- dipendenti;
- coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per Fondazione Progetto Mirasole e siano sotto il controllo e la direzione dell'Ente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, tirocinanti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati);
- coloro che, pur esterni all'Ente, operino, direttamente o indirettamente, in maniera stabile, per Fondazione Progetto Mirasole (ad es. liberi professionisti, collaboratori continuativi, consulenti; fornitori; clienti; volontari).

4. Responsabilità e diffusione

La presente procedura è parte integrante del Modello ed è approvata dal CdA dell'Ente che, su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

È accessibile in "formato elettronico" nel sito internet <https://www.progettomirasole.it/etica>.

Le medesime modalità di diffusione sopra enunciate sono adottate per le revisioni ed integrazioni successive della procedura.

5. Principi di riferimento

Le persone coinvolte nella presente procedura operano nel rispetto del sistema normativo, organizzativo e dei poteri e delle deleghe interne e sono tenute ad operare in conformità con le normative di legge ed i regolamenti vigenti e nel rispetto dei principi di seguito riportati.

CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA – la presente procedura di segnalazione rappresenta un elemento fondamentale al fine di garantire piena consapevolezza per un efficace presidio dei rischi e delle loro interrelazioni.

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALANTE E DEL SEGNALATO – Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni e ogni altro soggetto coinvolto nel processo di gestione delle segnalazioni, sono tenuti a garantire la massima riservatezza sui fatti

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
--	---

segnalati, sull'identità del segnalato e del segnalante che è opportunamente tutelato da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali.

PROTEZIONE DEL SOGGETTO SEGNALATO DALLE SEGNALAZIONI IN "MALAFEDE" – Tutti i soggetti sono tenuti al rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. A tal fine, è fatto obbligo al soggetto segnalante dichiarare se ha un interesse privato collegato alla segnalazione. Più in generale, l'Ente garantisce adeguata protezione dalle segnalazioni in "malafede", censurando simili condotte ed informando che le segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio nonché ogni altra forma di abuso del presente documento sono fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti.

IMPARZIALITÀ, AUTONOMIA E INDIPENDENZA DI GIUDIZIO – Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni sono in possesso di requisiti morali e professionali e assicurano il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza nello svolgimento delle loro attività.

6. Soggetti coinvolti

Il sistema di segnalazione può essere attivato dai seguenti soggetti:

- Lavoratori subordinati
- Lavoratori autonomi
- Liberi professionisti
- Volontari e tirocinanti
- Persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza
- In generale qualsiasi Stakeholder di Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl.

7. Oggetto della segnalazione

Oggetto della segnalazione è la commissione o la tentata commissione di una violazione di disposizioni di normative nazionali o dell'Unione Europea, di reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001, ovvero la violazione o l'elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del Modello di Organizzativo e/o del Codice Etico istituiti ex D.Lgs. 231/2001, di cui si è venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Le segnalazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- violazioni relative alla tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, ivi inclusa la normativa antinfortunistica;
- violazioni o condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e previsti dal Modello Organizzativo di Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl;
- violazioni del Codice Etico o delle procedure previste dal Modello Organizzativo;
- comportamenti illeciti nell'ambito dei rapporti con esponenti delle pubbliche amministrazioni;
- molestie psicologiche, atti sessisti, molestie sessuali e tutti i relativi trattamenti sfavorevoli subiti da un lavoratore/lavoratrice a seguito di rifiuto di tali comportamenti
- violazioni come definite all'art. 2 del D.Lgs. 10 marzo 2024 n. 24;

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
--	---

Le segnalazioni prese in considerazione sono soltanto quelle che riguardano fatti riscontrati direttamente dal segnalante, non basati su voci correnti; inoltre, la segnalazione non deve riguardare lamentele di carattere personale.

Il segnalante non deve utilizzare l'istituto per scopi meramente personali, per rivendicazioni o ritorsioni, che, rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, per le quali occorre riferirsi alle procedure di competenza delle strutture dell'Ente.

8. Procedura di gestione delle segnalazioni

8.1. Segnalazione

Un soggetto segnalante, qualora abbia il ragionevole sospetto che si sia verificato o che possa verificarsi una delle violazioni indicate al precedente paragrafo 7, ha la possibilità di effettuare una segnalazione nelle seguenti modalità:

Violazioni del D.Lgs. 231/01:

- Segnalazione interna in forma scritta o orale, tramite l'apposito canale previsto ex. Art. 4 del D.Lgs 10 marzo 2023 n. 24, attraverso la piattaforma Whistleblowing, accessibile dal sito internet:

<https://progettomirasole.segnalazioni.net>

Violazioni di normative nazionali e/o dell'UE:

- Segnalazione interna in forma scritta o orale, tramite l'apposito canale previsto ex. Art. 4 del D.Lgs 10 marzo 2023 n. 24, attraverso la piattaforma Whistleblowing, accessibile dal sito internet:

<https://progettomirasole.segnalazioni.net>

- Segnalazione esterna nei casi previsti dall'art. 6 del D.Lgs 10 marzo 2023 n. 24, attraverso la piattaforma di ANAC accessibile dal sito internet: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>
- Divulgazione pubblica
- Denuncia all'Autorità Giudiziaria

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da chi segnala, e devono contenere tutte le informazioni necessarie per individuare gli autori della condotta illecita.

Il soggetto segnalante è tenuto quindi a riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza e l'oggettività, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- riferimenti sullo svolgimento dei fatti (es. data, luogo): ogni informazione e/o prova che possa fornire un valido riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato;
- generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso quanto dichiarato;
- generalità di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
--	---

- eventuali interessi privati collegati alla Segnalazione.

Le segnalazioni possono essere anche trasmesse in forma anonima, dovranno essere comunque adeguatamente circostanziate e in grado di far emergere fatti e situazioni determinate.

Restano fermi, in ogni caso, i requisiti della buona fede e della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato.

8.2. Esame e valutazione delle segnalazioni

Il soggetto preposto alla ricezione e all'analisi delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza, che provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna.

L'OdV svolge direttamente tutte le attività volte all'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione.

Può anche avvalersi del supporto e della collaborazione di strutture e funzioni interne quando, per la natura e la complessità delle verifiche, risulti necessario un loro coinvolgimento; come anche di consulenti esterni. In ogni caso, durante tutta la gestione della segnalazione è fatto salvo il diritto alla riservatezza del segnalante.

8.3. Tutele del segnalante e del segnalato

8.3.1. Tutele del segnalante

L'Ente, in ottemperanza alla normativa di riferimento ed in particolare alle disposizioni previste dal D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 ed al fine di favorire la diffusione di una cultura della legalità e di incoraggiare la segnalazione degli illeciti, assicura la riservatezza dei dati personali del segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nella segnalazione e ricevute da parte di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e inoltre garantisce che la segnalazione non costituisca di per sé violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

In particolare, l'Ente garantisce che l'identità del segnalante non possa essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza ad eccezione dei casi in cui:

- la segnalazione risulti fatta allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al segnalato (c.d. segnalazione in "mala fede") e si configuri una responsabilità a titolo di calunnia o di diffamazione ai sensi di legge;
- la riservatezza non sia opponibile per legge (es. indagini penali, ecc.);

Per quanto concerne, in particolare, l'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Nei confronti del segnalante non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
--	---

Per misure discriminatorie s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, demansionamenti senza giustificato motivo, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro disagiati o intollerabili.

8.3.II. Tutele del segnalato

In conformità con la normativa vigente, l'Ente ha adottato le stesse forme di tutela a garanzia della privacy del Segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del Segnalato (es. richieste dell'Autorità giudiziaria, ecc.).

Il presente documento lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante in "mala fede", e sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali le Segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

9. Informativa privacy

Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl, titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi G.D.P.R. rende noto che i Suoi dati personali acquisiti mediante la presente segnalazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea. Riconosciuta la legittimità anche di segnalazioni "anonime", il conferimento dei suoi dati appare facoltativo ed un suo rifiuto in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell'Organismo di Vigilanza di Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl (di qui in avanti più semplicemente O.d.V.). Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni e Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl, mediante il proprio O.d.V., si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente "mala fede".

Progetto Mirasole Impresa Sociale Srl ricorda, inoltre, che i dati da Lei forniti devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l'O.d.V. sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal D.lgs. 231/2001. Salvo l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali da Lei forniti non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione.

Ai sensi del G.D.P.R., Lei potrà esercitare i seguenti diritti:

- Ottenere indicazione dell'origine dei Suoi dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati.
- Ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi,

D.lgs. 231/2001 Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale	PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI NORMATIVE NAZIONALI O UE ("WHISTLEBLOWING")
---	--

eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

- Opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;